

COSTANTINO ROCCA, IL “SIGNORE” DEL GOLF ITALIANO, PREMIA I RAGAZZI DELL’ISTITUTO “LEONARDO DA VINCI”

Mercoledì 31 maggio 2006, 41 alunni dell’Istituto “Leonardo da Vinci” in Via G.B.Moroni, 255 a Bergamo hanno avuto l’onore di essere premiati dal grande campione COSTANTINO ROCCA, il più forte giocatore italiano di Golf di tutti i tempi. Sono gli studenti che, in quest’ultimo anno scolastico, si sono distinti per i meriti sportivi nell’ambito delle attività nazionali ed internazionali. Numerosi gli sport rappresentati: Atletica Leggera, Basket, Calcio (Campionato Primavera, Campionato Serie D Bolognese, Allievi Nazionali Atalanta, ecc.), Ciclismo (Campionati Italiani), Lancio del Disco, Equitazione (Oro a Squadre Concorso Internazionale di Vienna, Argento a Squadre Concorso Internazionale di Arezzo, ecc.), Golf, Nuoto, Pallavolo, Rugby, Sci, Snowbord e Tennis. Di grande soddisfazione i risultati ottenuti, che spaziano dai campionati regionali fino a riconoscimenti internazionali di grande prestigio.

Nel corso della premiazione gli alunni hanno avuto la possibilità di intervistare il “Re del Golf Italiano”, che ha espresso in modo semplice ma molto esauriente il significato di “campione”.

Come ha affermato Costantino Rocca infatti, alla base del successo di un campione vi sono la smisurata passione per lo sport che si pratica, la grande forza



interiore e la tenacia che supportano le difficoltà ed i momenti di insuccesso. Completano il profilo del campione anche un pizzico di fortuna e l’umiltà che non deve mancare mai: “rispetta gli altri e sarai rispettato” alludendo alla correttezza del comportamento che un “vero” sportivo dovrebbe sempre mantenere. E’ per questo che forse, un giorno, vedremo Costantino Rocca impegnato nell’insegnamento ai giovani: proprio per trasmettere, oltre alla tecnica, quei valori di educazione di regole e di comportamento che contraddistinguono il Golf ma che i giovani dovrebbero imparare ad applicare anche nella vita quotidiana. Intanto Costantino Rocca, fedele a questa linea di principio, si dedica anche agli altri, aiutando i meno fortunati (soprattutto in Somalia e a Mogadiscio) con l’Associazione “Un birdie per la vita” della quale è Presidente.

I ragazzi hanno ricevuto la medaglia e l’attestato di merito direttamente dalle “mani” del grande campione: emozionati si sono stretti a Lui ed al Preside il Prof. Tironi in una foto di gruppo, che rimarrà il ricordo di un giorno speciale di “lezione di vita”.